

Pranzo di gala per i bimbi oncologici

I Club service e l'Associazione Notaio Giuseppe Torelli hanno raccolto fondi per il Regina Margherita



Sostenere il reparto di Oncologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino: con questo obiettivo i Club Service del Vercellese (Kiwanis Club Vercelli, Lions Club Santhià, Lions Club Vercelli, Panathlon Vercelli, Rotary Club Sant'Andrea-Vercelli-Santhià-Crescentino, Rotary Club Vercelli e Soroptimist Vercelli) in collaborazione con l'Associazione Notaio Giuseppe Torelli hanno organizzato il pranzo di Gala che si è tenuto sabato 6 maggio, in Seminario Arcivescovile a Vercelli. In tutto cento partecipanti.

Vogliamo portare avanti i progetti in cui Giuseppe avrebbe creduto e quello di oggi è sicuramente tra essi. Sarebbe stato onorato di avere tutti questi club assieme». Inoltre è ancora possibile contribuire alla raccolta per l'ospedale attraverso il libro "Simposio", a cura di Renato Bianco, il quale sabato ha presentato la pubblicazione: «Gli obiettivi - ha affermato Bianco dell'Associazione Torelli (anche presidente del Lions Club Vercelli) - sono due: quello di raccogliere la testimonianza che ci ha lasciato Torelli e al tempo stesso sostenere il reparto di Oncologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino». Il libro è costituito dai numerosi interventi tenuti nell'arco degli anni da Giuseppe Torelli in occasioni conviviali e ha appunto finalità benefica, i cui dettagli sono stati introdotti Serenella Ferrara, segretario dell'Associazione Torelli. Infine, verso il termine del pranzo curato da "Il Mattarello" è intervenuto Sebastian Dorin Asaftei, medico del repar-

to di Oncologia pediatrica del Regina Margherita. Il dottore ha trattato l'oncoematologia pediatrica parlando di ricerca e spiegando le attività dell'ospedale.

Erano presenti Laura Bellini, presidente del Kiwanis Club; Benedetta Bellè, presidente del Lions Club Santhià; Agostino Gabotti, presidente del Pana-

thlon Vercelli; Fabrizio Pissinis, presidente del Rotary Club Sant'Andrea-Vercelli-Santhià-Crescentino; Adriana Sala Breddo, presidente del Rotary Club Vercelli e Lucia Ruzzante, presidente del Soroptimist Vercelli. Un ringraziamento particolare, oltre a tutti i Club e Gabotti, è stato rivolto a monsignor Giuseppe Cavallone.



I progetti dell'ospedale Regina Margherita e come sostenere i bambini

Costituire una biobanca, eseguire valutazioni genomiche, sostenere la ricerca, aiutare le famiglie e migliorare le infrastrutture sanitarie: questi sono solo alcuni dei progetti e modi per aiutare i bambini oncologici. Ne ha parlato sabato 6 maggio Sebastian Dorin Asaftei, medico del reparto di Oncologia pediatrica del Regina Margherita di Torino che ha illustrato la patologia e le iniziative intraprese dall'ospedale. Innanzitutto il dottore ha fornito dei dati statistici: «In Europa - ha affermato - ci sono circa 35.000 casi all'anno. In Italia per i bambini da 0 a 14 anni i casi sono tra i 1400 e i 1500 e per gli adolescenti attorno ai 900. E' una patologia definita rara e la ricerca è più difficile da portare avanti rispetto agli adulti per via delle risorse economiche. Però nella gestione del paziente pediatri-

co, proporre delle nuove terapie è fondamentale: esse sono il frutto di anni di ricerca e di tante collaborazioni tra vari stakeholders, medici, aziende farmaceutiche, associazioni di volontariato e avvocati dei pazienti». Il Regina Margherita è il centro di riferimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Abbiamo circa 140-160 diagnosi all'anno e circa una cinquantina-sessantina di consulenti che provengono anche dall'estero». Non solo. Il Regina Margherita fa parte della Rete Oncologica, di cui è centro di riferimento regionale (hub) e a cui sono collegati 10 centri Spoke: «Gli ultimi - ha sottolineato Sebastian Dorin Asaftei - permettono di gestire i pazienti vicino casa». Poi tra gli altri progetti che l'ospedale ha avviato ci sono appunto la costituzione di una biobanca, la valutazione genomica nei sarcomi e l'aiuto alle famiglie ucraine con bambini oncologici.

Francesca Siciliano
Foto di Stefania Piccoli